



## CIRCOLARE N. 25 – 14 FEBBRAIO 2018

### **Circolare n. 3 – 2018 dell’Ufficio Studi Tributari della FIGC**

Si trasmette, in allegato, la Circolare n. 3 – 2018, elaborata dall’Ufficio Studi Tributari della Federazione Italiana Giuoco Calcio, avente ad oggetto “ Spesometro 2° semestre 2017 – Proroga al 6 aprile 2018”.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Gabriele Gravina)



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

UFFICIO STUDI TRIBUTARI  
CIRCOLARE N. 3 – 2018

**Oggetto: Spesometro 2° semestre 2017 - Proroga al 6 aprile 2018**

Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 5 febbraio u.s., sono state definite, tra l'altro, le informazioni da trasmettere e le modalità per la comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute nel secondo semestre 2017.

Per garantire il rispetto delle norme dello Statuto del Contribuente, la scadenza della comunicazione dei dati in argomento, originariamente fissata al 28 febbraio, è stata spostata al 6 aprile 2018, ossia al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del Provvedimento del 5 febbraio.

Alla stessa data è fissata la scadenza per le eventuali integrazioni dei dati relativi al primo semestre 2017 senza applicazione delle sanzioni e per la trasmissione telematica *opzionale* dei dati delle fatture emesse e ricevute. Inoltre, le comunicazioni delle fatture riferite alle operazioni del 2018, anche per chi esercita l'opzione, potranno essere inviate con cadenza trimestrale o semestrale.

Per chi ha esercitato l'opzione, con il D.Lgs. n. 127/2015 sono state previste semplificazioni e vantaggi fiscali quali la riduzione dei termini dell'accertamento di due anni se è garantita la tracciabilità per tutti gli importi non superiori a 30 euro e l'ottenimento dei rimborsi IVA entro tre mesi dalla presentazione della dichiarazione IVA annuale.

Inoltre, il provvedimento recepisce le novità introdotte dal D.L. n. 148/2017 con riguardo alle fatture di importo inferiore a 300 euro registrate mediante documento riepilogativo. E' infatti, ora, possibile comunicare soltanto i dati relativi al documento riepilogativo anziché quelli dei singoli documenti.

Per ogni documento riepilogativo delle *fatture emesse* basterà comunicare il numero e la data del documento, la partita IVA del cedente/prestatore, la base imponibile, l'aliquota IVA applicata e l'imposta ovvero, ove l'operazione non comporti l'annotazione dell'imposta nel documento, la tipologia dell'operazione.

Per ogni documento riepilogativo delle *fatture ricevute* i dati da comunicare sono il numero e la data di registrazione del documento, la partita IVA del cessionario/committente, la base imponibile, l'aliquota IVA applicata e l'imposta ovvero, ove l'operazione non comporti l'annotazione dell'imposta nel documento, la tipologia dell'operazione.

Ciò vale anche per la comunicazione opzionale dei dati delle fatture nonché per l'integrazione delle comunicazioni relative al primo semestre 2017.